

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.8 “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica”

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

**Verbale seduta Commissione n. 8 del 27/07/2022**

Approvato in C8 il 7/11/2022

Il giorno mercoledì 27 luglio 2022 la Commissione consiliare n.8 “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica” si è riunita alle ore 15.00 in modalità mista per discutere il seguente o.d.g.:

- Approvazione verbali sedute precedenti
- Esame petizione P.G.127020 del 17.06.2022, avente ad oggetto ‘Riordino della viabilità sulle vie Palmanova, Arsiero e Cormons’
- 

**Componenti Commissione n. 8**

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	x	15.30	16.26
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	x	15.30	16.26
Bazzocchi Fabio		PD	assente	/	/
Buonocore Davide	Perini Daniele	Lista de Pacale Sindaco	da remoto	15..30	16.26
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	da remoto	15.30	16.26
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	da remoto	15.30	16.26
Esposito Renato		Fratelli d’Italia	assente		
Gatta Rudy		PD	x	15.30	16.26
Grandi Nicola		Viva Ravenna	x	15.30	16.26
Natali Maria Gloria		PD	x	15.30	16.26
Schiano Giancarlo		Movimento 5 stelle	da remoto	15.30	16.26
Vasi Andrea		Partito Repubblicano It.	da remoto	15.30	16.26
Veronica Verlicchi		La Pigna	assente	/	/

I lavori hanno inizio alle ore 15.45

Dopo un breve saluto da parte del Presidente C.8, **Rudy Gatta**, si procede all'approvazione del verbale C.8 del 13/07/2022, riguardante la petizione per un'area sgambamento cani tra via Suzzi e via Palladio, per passare poi all'ordine del giorno odierno, incentrato sull'esame della petizione "Riordino della viabilità sulle vie Palmanova, Arsiero e Cormons".

Il primo firmatario, **Alfonso Spagnuolo**, precisa di proporre, in rappresentanza di 380 firmatari, una petizione in sé assai semplice, che interessa il quadrante stradale posto nel borgo San Rocco, delimitato a nord da via Bassano del Grappa, ad est da via dei Partigiani, a sud da via Doberdò e, infine, ad ovest da via Palmanova.

La richiesta è quella di valutare l'opportunità di istituire la circolazione a senso unico di marcia nella via Palmanova sino a via Bassano del Grappa e nella via Arsiero che termina in via Cormons.

Queste due strade, infatti, non raggiungono la larghezza di almeno sette metri che consenta loro il doppio senso di circolazione, tanto meno con le auto parcheggiate su ambo i lati. Su via Cormons la sosta delle auto dovrebbe essere consentita su un solo lato, affinché possa essere mantenuto il doppio senso di marcia.

Occorre che sulle due vie, Palmanova e Arsiero, il parcheggio rimanga su due lati per non "impoverire" troppo il quartiere.

Nella petizione viene citata via Tolmezzo, che è una via ora divenuta a senso unico, l'unica delle parallele con il posteggio solo da un lato e "lì" accade che i residenti in quella strada, avendo tolto loro completamente la possibilità di parcheggiare dove abitano, a causa appunto del posteggio su un solo lato, cerchino possibilità di sosta attorno e finiscano col parcheggiare sulle altre strade.

Un esempio positivo viene dalla zona dello stadio, in cui via Anzio e via El Alamein sono state rese a senso unico, con il posteggio, però, confermato sia a destra che a sinistra.

Il petente precisa di essersi adoperato per far verificare da parte di Ivan Brosio, assai disponibile, che presta servizio presso il servizio mobilità e viabilità del nostro Comune, la larghezza delle vie e i sette metri proprio non ci sono: pertanto alla base della petizione vi è una questione non soggettiva, ma oggettiva.

Spagnuolo passa a mostrare alcune foto, piuttosto indicative, che mostrano "la strada a doppio senso, le macchine parcheggiate su ambo i lati, il passaggio del più prepotente o di quello che si ferma prima...". Questo, purtroppo, accade da oltre vent'anni ed ora sarebbe il momento di fare qualcosa, di intervenire concretamente.

"Siamo" in una porzione di città prevalentemente a carattere residenziale, spiega l'assessore **Gianandrea Baroncini** e non è certo l'unica zona di Ravenna in cui dobbiamo confrontarci con questo tipo di problematiche, peraltro la situazione appare chiara e il problema condivisibile.

La cosa migliore appare realizzare il piano di valutazione, un piano particolareggiato, in cui si possa valutare il possibile impatto sulla viabilità e sviluppare un ragionamento che tenga conto di eventuali scenari alternativi, con particolare riferimento sia agli schemi circolatori che all'organizzazione della sosta.

“Recepiamo”, quindi, le criticità segnalate,” ci impegniamo” a valutare le azioni idonee per una possibile soluzione. Attualmente il sistema della mobilità, come insieme generale delle diverse fruizioni ed utenze della strada, ha raggiunto un proprio equilibrio che nell’ottica di un eventuale riordino non va turbato, soprattutto per quanto riguarda gli spazi di disponibilità di sosta.

L’avvio, appunto, di questo studio può essere concordato con il Consiglio territoriale di riferimento e nel programma triennale di opere pubbliche per l’anno 2023 è previsto l’intervento di ristrutturazione urbanistica di via Doberdò, “comprese le segnature”, per un importo di 380 mila euro, elemento di cui va tenuto conto in sede di valutazione.

La criticità principale contenuta nella petizione, quella della dotazione dei parcheggi. è ritenuta più che legittima e condivisa da parte di **Nicola Grandi**. Il Consigliere abita proprio in quella zona, conosce i problemi della viabilità e giudica semmai parziale un intervento che coinvolge di via Palmanova e Tolmezzo, lasciando via Arsiero e via dei Partigiani, invece, a doppio senso.

Grandi risiede in via Fogliano, una via che presenta le stesse criticità e, anche se non auspica che tale via diventi a senso unico, sarebbe comunque importante ricomprendere in una ipotesi di riordino l’intero quadrante sino al Gallery, senza limitarci alle prime due vie. Anzi, domanda al funzionario presente, Corrado Guerrini, se siano già state compiute valutazioni dal punto di vista tecnico.

Dopo che anche **Andrea Vasi** sollecita precisazioni e dettagli su cosa si profilerà in chiave tecnica, **Corrado Guerrini**, dirigente mobilità, sottolinea che il piano particolareggiato rappresenta lo strumento atto a mettere a sistema le esigenze e ad individuare possibili soluzioni alternative; più in particolare, il vantaggio di poter disporre di un elaborato, grazie appunto al piano particolareggiato, non si concentra esclusivamente sulla zona di studio, ma allarga in qualche modo la visione pure alle zone limitrofe, per meglio comprendere quali possano essere le ricadute anche sulle strade vicino rispetto all’adozione di particolari provvedimenti. In questo caso, essendo una zona esclusivamente residenziale, con a margine una scuola ed un centro commerciale accessibili anche da altre strade, ci ritroviamo con flussi veicolari quasi esclusivamente residenziali.

Lo studio, comunque, prenderà sicuramente in esame tutte le varie componenti.

**Baroncini** fa proprie le riflessioni di Grandi e si dice d’accordo con Guerrini, nel rimarcare l’importanza del Piano: con esso sarà possibile cogliere gli impatti di un sistema circolatorio che prevede sensi unici non alternati oppure alternati su tre o quattro traverse, con le vie principali via Tolmezzo, Doberdò e Cormons, oggetto di una proiezione per comprendere cosa accade alla logistica circolatoria, da un lato, e alla disponibilità della sosta, dall’altro.

A questo punto, si inserisce **Alvaro Ancisi**, a giudizio del quale non resta che augurarsi che il piano particolareggiato arrivi in tempi ragionevoli; introducendo il senso unico sembrerebbe che il posto per i parcheggi su ambo i lati potrebbe starci.

Quindi tra l’intervento “drastico”, vale a dire posti soltanto su un lato, e “lasciare tutto così” vi potrebbe essere una soluzione che sottrae qualche posto di sosta laddove vi sono i passi carrabili, che richiedono una maggiore visibilità per potere entrare ed uscire.

**Daniele Perini**, che ha osservato con attenzione, le foto proposte, guarda con preoccupazione alla possibilità di passaggio per pedoni e ciclisti, temendo tempi lunghi per il piano particolareggiato.

Nei prossimi mesi, possibilmente entro il 2022, qualcosa va fatto, ai tecnici e all'Amministrazione il compito di studiare ed individuare la soluzione più opportuna.

Entro fine anno, afferma **Baroncini**, sarà disponibile il piano particolareggiato, "riusciremo senz'altro a metterlo giù e a incastrarlo tra le cose già programmate", cercando di non scontentare nessuno.

L'Amministrazione è sensibile ai problemi di quella zona, i marciapiedi sono presenti, alcuni interventi sono già stati portati a termine nell'ultimo biennio per mettere in sicurezza l'utenza debole, in particolare i pedoni.

Moderatamente soddisfatto, il primo firmatario **Spagnuolo** "attende fiducioso".

I lavori hanno termine alle ore 16.26

Il Presidente commissione 8  
Rudy Gatta

Il segretario verbalizzante  
Paolo Ghiselli